

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-05-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	10/05/2019	38	Un altro tassello per la rinascita apre il nuovo polo di Informatica <i>Monia Orazi</i>	2
MESSAGGERO RIETI	10/05/2019	36	Sisma e racconti: focus in tribunale <i>Emanuele Faraone</i>	3
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/05/2019	48	Terremoto, la Regione a Bussetti: Ripristinare l'organico nelle scuole <i>Redazione</i>	4
TIRRENO MASSA CARRARA	10/05/2019	17	Stasera a Carrara In biblioteca serata con il Cai <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	10/05/2019	43	La Protezione civile trova la casa e lancia il primo corso formativo <i>Jacopo Zuccari</i>	6
MESSAGGERO ABRUZZO	10/05/2019	49	Concorso vigili rinviato, protezione civile ok <i>Redazione</i>	7
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/05/2019	34	Una frana crea disagi per la posta <i>Angela M. Fruzzetti</i>	8
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/05/2019	42	Cai e Soccorso alpino Incontro in biblioteca sull'emergenza <i>Redazione</i>	9
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/05/2019	47	Bimbi in piazza per giocare alla sicurezza <i>N. B.</i>	10
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/05/2019	49	`Botteghe della salute`: Mastrini porta la sanità nelle frazioni montane <i>Redazione</i>	11
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/05/2019	49	Città di Castello Umbertide - Ciclo dei rifiuti e protezione civile Se ne parla in Commissione <i>Redazione</i>	12
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	10/05/2019	39	Araldo e taverne, aperto il Palio S. Floriano abbraccia la Vallesina <i>Fabrizio Romagnoli</i>	13
ansa.it	09/05/2019	1	Sbloccati fondi per scuole Norcia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	09/05/2019	1	Sindaco Arquata, Bussetti fa politica - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	09/05/2019	1	Progetti post sisma con Alleva speranza - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	09/05/2019	1	Bussetti, forse malintesi, no polemiche - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	09/05/2019	1	Sindaci cratere, ripristinare organici - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	09/05/2019	1	Progetto contro rischio alluvioni - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	19
askanews.it	09/05/2019	1	Regione, Ceriscioli a inaugurazione nuovo palazzo Unicam <i>Redazione</i>	20
perugiatoday.it	09/05/2019	1	Meteo, che tempo far? in Umbria: le previsioni per il fine settimana <i>Redazione</i>	21
gazzettadimodena.gelocal.it	09/05/2019	1	L'associazione islamica La Pace costruisce la sua nuova sede a San Felice <i>Redazione</i>	22
piacenza24.eu	09/05/2019	1	Pontieri costruttori di speranza davanti al presidente del Consiglio <i>Redazione</i>	23
cronachemaceratesi.it	09/05/2019	1	Unicom, risorge Informatica: - inaugurato il nuovo edificio <i>Redazione</i>	24
LAGAZZETTADIMASSAECAR RARA.IT	09/05/2019	1	Torna a Pontremoli "Una giornata in sicurezza" <i>Redazione</i>	26
lanazione.it	09/05/2019	1	Mugello, prove di antincendio per proteggere i nostri boschi - Cronaca <i>La Nazione</i>	27
picenooggi.it	09/05/2019	1	Fabiani indagato, M5S: "Il presidente della Provincia si dimetta, nessuna ombra sulle istituzioni" <i>Redazione</i>	28
picenooggi.it	09/05/2019	1	Ricostruzione, l'allarme di Cna Picena. Ecco i dati: "Lentezza e piccole imprese svantaggiate" <i>Redazione</i>	29
picenooggi.it	09/05/2019	1	"Ripristino dell'organico scolastico antecedente al sisma" <i>Redazione</i>	30
rietilife.com	09/05/2019	1	"C'è un forte sisma e una contaminazione, intervenite": maxi-esercitazione a Pratica di Mare FUORI LE MURA - FOTO <i>Redazione</i>	31
sulpanaro.net	09/05/2019	1	Tra Finale, San Possidonio e Nonantola c'è la Settimana nazionale della bonifica <i>Redazione</i>	32

Un altro tassello per la rinascita apre il nuovo polo di Informatica

Inaugurata la struttura di Unicam. Il prossimo passo: il centro di ricerca

[Monia Orazi]

Inaugurata la struttura di Unicam. Il prossimo passo: il centro di ricerca LA CERIMONIA CAMERINO A due anni e mezzo dal terremoto, docenti, ricercatori e studenti di Informatica hanno ritrovato spazi nuovi per le loro attività didattiche e di ricerca. Giornata di festa ieri mattina ad Unicam, per l'inaugurazione del nuovo polo di Informatica, costruito a tempo di record in occasione dei dieci anni dall'istituzione del titolo di studioScienza informatica, valido sia in Italia che in Svizzera. Il corso di laurea, che vanta iscritti in aumento, è frequentato attualmente nei vari indirizzi, da circa 800 studenti. La struttura Questa è la terza inaugurazione, dopo le segreterie studenti e il recupero dello storico palazzo Sabbieti, ai margini della zona rossa - ha detto il professore Graziano Leoni, prorettore vicario e progettista dell'edificio insieme ad altri docenti Uni- cam di Architettura -. Questo è un nuovo edificio, solo l'antipasto di quello che verrà. Già a fine 2016, insieme all'allora rettore Flavio Corradini ci siamo dotati di un piano di ricostruzione che stiamo percorrendo pervicacemente. Il prossimo progetto sulla rampa di lancio è quello del nuovo centro di ricerca, per cui è stata fatta una gara europea e che sarà realizzato con tecnologie innovative. L'edificio è stato finanziato per 900 mila euro dalla Protezione civile nazionale con i fondi di emergenza, per i restanti 700 mila euro da Unicam. Si sviluppa su 500 metri quadrati, ospita aule, laboratori ed uffici, per studenti, docenti, ricercatori e dottorandi. È circondato da un'area verde e da un collegamento pedonale con il polo di Informatica Lodovici, inaugurato dieci anni fa. C'è voglia di ripartire ha detto il rettore Unicam Gaudio Pettinari -; abbiamo persone che hanno le capacità per farlo che si impegnano quotidianamente perché vogliono un futuro diverso. Questa è una struttura meravigliosa, voglio ringraziare chi l'ha resa possibile. La rinascita Pettinari ha ricordato che Informatica ha vinto i fondi per tre prestigiosi progetti di ricerca di carattere nazionale. All'inaugurazione era presente anche il presidente della Regione Luca Ceriscioli: I ragazzi di Informatica e i loro docenti ritrovano spazio nuovi: è un paradigma del processo di ricostruzione i cui sacrifici vengono ripagati con la restituzione di ambienti adeguati per l'attività didattica. L'università è al servizio delle nuove tecnologie 4.0 che offrono crescita alle imprese e lavoro ai cittadini. Sono intervenuti anche il sindaco di Camerino Gianluca Pasqui, il vicario del vescovo monsignor Mariano Ascenzo Bianchi, rappresentanti delle forze dell'ordine, i vertici della scuola di Scienze e tecnologie, tanti docenti del corso, tra cui un emozionato Flavio Corradini. Alcuni studenti hanno portato la loro testimonianza. Monia Orazi RIPRODUZIONE RISERVATA Il rettore Pettinari: A fine 2016 ci siamo dotati di un piano di ricostruzione che stiamo percorrendo La nuova struttura del polo di Informatica dell'ateneo camerte inaugurata ieri -tit_org-

Sisma e racconti: focus in tribunale

[Emanuele Faraone]

L'INIZIATIVA La presenza dello Stato, la risposta della magistratura, l'impegno delle forze dell'ordine e dei soccorritori nella tragedia del sisma del 24 agosto 2016. Appuntamento domani mattina nell'aula Caperna del tribunale di Rieti, dalle 10 alle 13, con l'incontro organizzato dalla Sottosezione di Rieti dell'Associazione nazionale magistrati in collaborazione con l'ordine degli avvocati nell'ambito della Giornata della legalità 2019 avente come tema centrale Dal sisma alla ricostruzione, verso una legalità condivisa. Cuore della manifestazione le testimonianze, vere e autentiche di chi - subito dopo la terribile scossa delle 3.36 - ha vissuto quei drammatici momenti in prima linea con ruoli differenti. IL PROGRAMMA Dopo l'introduzione del presidente della sottosezione Anm Francesca Sbarra e i saluti del presidente del tribunale Pierfrancesco de Angelis, del procuratore Lina Cusano e del presidente dell'ordine degli avvocati Attilio Ferri sarà la volta degli interventi di Isabella Di Chio (inviata Tgr Lazio), Fabrizio Colarieti (Ansa), Mauro D'Angeli (vigile del fuoco), Fabrizio Curcio (già capo della Protezione Civile), Paolo Anibaldi (dirigente Ausi Rieti) e dei ragazzi dell'Alberghiero di Amatrice. Un evento aperto alla cittadinanza e, in particolare, agli studenti reatini di ogni ordine e grado. Sarà proiettato un video realizzato con le fotografie dei reporter dell'Ansa e, a seguire, aperitivo con prodotti tipici curato dai ragazzi del liceo alberghiero di Amatrice. Una finestra che si apre sul mondo della giustizia, sul ruolo e il contributo dei magistrati reatini nello sviluppo della cultura della legalità attraverso un percorso che lo scorso anno aveva visto l'iniziativa della simulazione di un processo sul delicato tema del bullismo. Presenti i pm titolari delle principali inchieste sul sisma, Rocco Gustavo Maruotti e Lorenzo Francia. A chiudere l'intervento del segretario della sottosezione, il pm Edoardo Capizzi, mentre il giornalista Colarieti coordinerà i lavori della tavola rotonda incentrati sulle vicende del sisma che ha colpito l'Italia centrale sia nella fase strettamente emergenziale che in quella successiva della ricostruzione. Intanto oggi ultima giornata di astensione collettiva dall'attività giudiziaria organizzata dalla Camera penale reatina. Emanitele Faraone RIPROOUaONE RISERVATA - tit_org-

Terremoto, la Regione a Bussetti: Ripristinare l'organico nelle scuole

[Redazione]

Terremoto, la Regione a Bussetti: Ripristinare l'organico nelle scuole RIPRISTINO dell'organico antecedente il sisma. E' questa la principale richiesta avanzata ieri dagli assessori regionali all'istruzione Loretta Bravi e dall'assessore alle aree interne e alla Protezione civile Angelo Sciapichetti al ministro dell'istruzione Marco Bussetti, in visita ad Ascoli. Presenti al tavolo anche i sindaci del cratere. È stato ribadito il nostro impegno - spiega la Regione per salvaguardare i plessi del sisma ed è stato sottolineato il lavoro costante con l'Ufficio scolastico regionale sulle singole scuole. I sindaci hanno sottolineato la carenza di organico (docenti e Ata) chiedendo il ripristino della situazione ante-sisma, vista l'evoluzione in itinere del ritorno delle famiglie nei luoghi di appartenenza. Il ministro ha espresso la volontà su richiesta della Regione di ricevere personalmente i sindaci per valutare le diverse situazioni. 1!îèï,à1ùâí1ñââ -tit_org-
Terremoto, la Regione a Bussetti: Ripristinare organico nelle scuole

Stasera a Carrara In biblioteca serata con il Cai

[Redazione]

Stasera alle 20,45, in biblioteca a Carrara, serata libera e aperta a tutti promossa dal Cai di Carrara e Lunigiana. Saranno proiettati video su: illustrazione delle attività del soccorso alpino; compiti del Cnsas, organizzazione e formazione; richiesta di soccorso e gestione dell'emergenza; chiamata e attivazione del Soccorso, procedure e consigli per una corretta gestione di una emergenza. Come spiegano i promotori: Se vuoi conoscere come opera il Soccorso Alpino e la formazione necessaria per farne parte; se sei un appassionato di montagna, un'escursionista o un alpinista e vuoi conoscere quali sono le corrette procedure di chiamata in caso di emergenza, l'appuntamento è per stasera. -tit_org-

La Protezione civile trova la casa e lancia il primo corso formativo

[Jacopo Zuccari]

Il sodalizio Marotta-Mondolfo Faà di Bruno conta già 30 soci ed è in piena attività. IL VOLONTARIATO. La Protezione civile di Marotta Mondolfo ha trovato finalmente casa e invita i propri iscritti a partecipare al corso di formazione che si svolgerà a Pesaro domenica prossima. Vuoi entrare a far parte della Protezione civile Faà di Bruno Marotta-Mondolfo? Domenica si terrà il corso "Decreto Legge 81" sulla sicurezza per formare i volontari della Protezione civile. È un corso obbligatorio per poter svolgere il ruolo di volontario e dare una mano a tutti i progetti e gli interventi sul territorio. Può partecipare chi ha già aderito alla Protezione Civile, ma anche chi volesse farne parte. Gli impegni. L'associazione ha già superato quota 30 iscritti operativi, che si sono prodigati nel prestare servizio durante i recenti eventi che hanno visto migliaia di persone partecipare alla Festa dei garagoi, alla Colle Mar-Athon (mezza maratona) e all'Omphalos Half Marathon. Tanti gli eventi e le attività programmate. Da segnalare l'accordo raggiunto che consentirà alla Protezione civile di avere una sede a disposizione 24h. Il presidente Enrico Vitali dichiara: Abbiamo individuato un locale idoneo in cui ospitare attrezzature, mezzi, divise. Una sede di 200 metri quadrati nella frazione di Piano Marina. Siamo molto contenti di aver trovato questa soluzione, anche dal punto di vista associativo lo riteniamo una novità importante. La sede sarà inaugurata secondo le previsioni nel mese di giugno. L'appello di Vitali è rivolto a tutti coloro che vogliono rendersi utili e mettersi al servizio della comunità: Partecipare all'associazione aiuta noi e la città. Il mio invito è di fare appunto il corso DL 81 perché prima di tutto è una forma di sicurezza per chi poi dovrà essere impegnato ogni qual volta sarà necessario nelle situazioni di calamità per le quali un volontario della Protezione civile deve essere formato e preparato. La nostra associazione offre inoltre una presenza importante durante gli eventi e le manifestazioni pubbliche. Siamo presenti vicino alle scuole a Mondolfo e Piano Marina. Per chi è interessato o semplicemente vuole avere maggiori informazioni su tutto quello che fa la Protezione Civile Faà di Bruno sul territorio (supporto per l'ingresso e l'uscita degli studenti a scuola, assistenza durante le manifestazioni, interventi in caso di emergenze), si può inviare un'email a segreteria@protezionecivilefaadibruno.org. Nelle fasi conclusive anche l'accordo che consentirà ai volontari di disporre di un pullman da 8 posti grazie al contributo della Proloco. I mezzi. Lo presenteremo a breve - ha aggiunto il presidente Enrico Vitali - come tutte le associazioni è fondamentale poter disporre di mezzi e attrezzature e poter rispondere sempre presenti quando siamo chiamati. Si può donare il 5x1000 alla Protezione Civile Faà di Bruno di Marotta. Nell'apposita sezione della denuncia dei redditi dedicata agli enti del volontariato, scrivere il codice fiscale 02585830413. **Jacopo Zuccari RIPRODUZIONE RISERVATA** Domenica studio del DL 81: Frequentare è una forma di sicurezza per se stessi. I volontari della Faà di Bruno durante un corso di formazione -tit_org-

Concorso vigili rinviato, protezione civile ok

[Redazione]

GIULIANOVA Concorso vigili ko, protezione civile ok. E' stato sospeso e rinviato a nuova data il concorso per quattro posti vigile urbano che doveva tenersi alla Sala Buozzi- Le domande di partecipazione sono risultate essere in numero di 68 ma l'otto maggio con verbale n.della Commissione Giudicatrice è stato dunque determinato quanto segue: stante la mancata integrale conformazione delle forme di pubblicità dei precedenti avvisi alle previsioni, sul punto, del bando: la prova preselettiva della selezione di cui all'oggetto è stata rinviata al 14 maggio 2019, con inizio alle ore 09, in sala Buozzi. Insomma, a questo punto nuova programmazione. IL POTENZIAMENTO Invece coerentemente con il vigente Piano Comunale di Emergenza relativo al rischio idrico, idrogeologico ed a quello sismico, la Protezione Civile di Giulianova, unica in provincia, ha decisamente potenziato le sue capacità d'intervento dotandosi di una nuova tenda pneumatica a gonfiaggio rapido con relativo impianto elettrico e brande. Ampia (le misure interne sono di m. 5,80 ÷ 6) e con caratteristiche innovative, la nuova tenda pneumatica, in grado di dare ricovero anche a 30/40 unità e già adottata dalle Forze Armate e dalle colonne mobili Regionali, ha come punti di forza la versatilità, la leggerezza della struttura, la capacità di isolamento termico decisamente migliore rispetto alle dotazioni standard grazie ad una camera d'aria che la circonda interamente e, soprattutto, l'estrema facilità di utilizzo giacché per la movimentazione ed il montaggio richiede un minimo di 2 persone rispetto alle almeno 6 necessarie per le tende "ministeriali" più diffuse. LA FORMAZIONE Nell'ambito delle attività di formazione, informazione ed addestramento previste dalle vigenti norme in materia di volontariato di protezione civile, la Protezione civile di Giulianova sarà inoltre impegnata il prossimo 11 maggio in una esercitazione finalizzata all'apprendimento delle tecniche di messa in opera e del ripiegamento della nuova tenda pneumatica. Un evento importantissimo per la sicurezza di tutto il territorio di Giulianova. -tit_org-

SAN CARLO TERME

Una frana crea disagi per la posta

[Angela M. Fruzzetti]

-MASSA - DISAGI in via Eschignano, a San Carlo Terme, per la consegna della posta. Dal 2011 la strada è interessata da una frana che ha ridotto la carreggiata, per cui le abitazioni situato a valle dello smottamento non sono facilmente raggiungibili con auto e mezzi vari. Per non rendere difficoltosa la distribuzione della posta - informa un residente - abbiamo spostato le cassette postali all'ingresso della strada, dove abitano 25 famiglie. Di fatto, in SAN CARLO TERME quelle cassette troviamo di tutto, anche la posta dei residenti di via Pariana. Purtroppo, i postini cambiano ogni giorno e nemmeno possiamo raccomandarci al portalettere di turno. Qualcosa riusciamo a recuperare ma non possiamo noi cittadini girare per il paese e consegnare la posta finita nelle nostre cassette, anche per rispetto della privacy. Tante buste - aggiunge - le ritroviamo in terra, praticamente buttate via e quindi mai arriveranno al destinatario. Non è una bella situazione e invitiamo gli orga nismi preposti a mettere un po' di ordine nella consegna della posta ai residenti di via Eschignano e dintorni. La frana ci penalizza da ben otto anni e siamo in attesa di una soluzione definitiva, così come ci è stato recentemente annunciato. Angela M. Fruzzetti -tit_org-

Cai e Soccorso alpino Incontro in biblioteca sull'emergenza

[Redazione]

Cai e Soccorso alpino Incontro in biblioteca sull'emergenza Carrara alla richiesta di soccorso IL SOCCORSO alpino e gestione incontra il Cai. dell'emergenza. Appuntamento stasera Il messaggio lanciato alle 20,45 nella agli interessati: Se vuoi biblioteca di piazza conoscere come opera D'Armi, aperto a tutti, il soccorso alpino, se sei Protagonista la stazione un appassionato di del soccorso di Carrara e montagna, un alpinista e Lunigiana. Si parlerà vuoi conoscere quali delle attività svolte, sono le corrette procedure di chiamata in caso di emergenza questa è la serata giusta.. ' - tit_org- Cai e Soccorso alpino Incontro in biblioteca sull'emergenza

PONTREMOLI

Bimbi in piazza per giocare alla sicurezza

[N. B.]

PONTREMOLI UNA CITTÀ per giocare alla sicurezza. Protagonisti soprattutto i bambini senza dimenticare gli adulti. L'occasione toma, con una Una giornata in sicurezza, kermesse per imparare a valutare i rischi della quotidianità a scuola, per strada, nel tempo libero che sarà organizzata domani alle 11 in Piazza Italia dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con istituzioni, sodalizi e mondo del volontariato. Parteciperanno la Polizia di Stato (con polizia Ferroviaria, stradale, scientifica e postale) carabinieri, vigili del fuoco. Finanza, guardia costiera, polizia municipale, Croce rossa. Protezione civile, Prociv Ucs Alpi Apuane, Ari Lunigiana, Misericordia, donatori Fratres, Aido e Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana. Si divideranno la platea facendo divertire i più piccoli e offrendo consigli e informazioni ai più grandi. L'evento è stato coordinato da Annalisa Cleri ci. Sarà uno spettacolo divertente vedere i piccoli guidare le mini auto seguite dai vigili urbani, le prove da pompieri, l'uso delle scale e il tunnel, l'avventura sulla motoslitta dei carabinieri e sulle rombanti Bmw della Polstrada. Si inizierà con la Ruota della sicurezza per assegnare ai piccoli partecipanti il Corpo o l'Associazione da quale iniziare il percorso. La manifestazione avrà anche la finalità di una raccolta fondi: con il ricavato della giornata unito a quanto raccolto durante la prima edizione della Giornata in Sicurezza, verrà acquistato un gioco accessibile anche ai disabili per il parco giochi di via Manfredo Giuliani. N.B. -tit_org-

TRESANA

`Botteghe della salute`: Mastrini porta la sanità nelle frazioni montane

[Redazione]

TRESANA 'Botteghe della salute5: Mastrini porta la sanità nelle frazioni montane ANCHE col mandato in dirittura d'arrivo il sindaco uscente Matteo Mastrini (nuovamente candidato alle comunali di Tresana in programma il prossimo 26 maggio) prosegue l'attività amministrativa annunciando buone notizie per i suoi cittadini. Come i rimborsi nella bolletta dell'Enel per gli utenti che nei giorni 29 e 30 ottobre scorsi sono stati colpiti da gravi disservizi a causa del maltempo. Si calcola che siano state interessate 22.000 utenze rimaste senza energia elettrica per lungo tempo spiega Mastrini che si è occupato della vicenda anche come assessore alla Protezione Civile dell'Unione dei Comuni. Negli incontri con Enel prosegue Mastrini avevo avuto rassicurazioni circa la possibilità di ottenere rimborsi in bolletta pari al danno subito. IN QUESTI giorni ho riscontrato circa le detrazioni delle somme non dovute, ma se non fosse avvenuto per tutte le utenze che hanno avuto danni, sono a disposizione per chiedere ad Enel un rimborso in bolletta. E possibile scrivere segnalando le criticità eventuali all'indirizzo cesi.lunigiana@ucml.it. Una seconda buona notizia per la popolazione di Tresana è l'apertura delle Botteghe della Salute che porteranno la sanità in montagna. Gli sportelli saranno aperti lunedì 13 maggio al B&B Il tempo del vento a Tresana, in località Rosticcio la a Villa, al Circolo Adi a Groppo e al Ristorante Bernardi a Tassonarla. In queste sedi per tutti i cittadini sarà possibile accedere a servizi sanitari e sociali, prenotazioni visite ed esami, stampa di referti medici e pagamento ticket. FUTURO Matteo Mastrini illustra quanto folto durante il suo mandato e cosa verrà progettato -tit_org- Botteghe della salute: Mastrini porta la sanità nelle frazioni montane

IN COMUNE**Città di Castello Umbertide - Ciclo dei rifiuti e protezione civile Se ne parla in Commissione***[Redazione]*

IN COMUNE Ciclo dei rifiuti e protezione civile Se ne parla in Commissione -CinÀDICASrEU.O- LA GESTIONE del ciclo dei rifiuti tra Sogepu ed Ecocave sarà al centro della commissione Programmazione, oggi alle 17. Giovedì prossimo, invece, è stata convocata una riunione congiunta della Commissione Servizi e Programmazione sul terzo libro del piano di protezione civile. Una nuova seduta del Consiglio comunale, si terrà invece lunedì 13, dalle 16 con il question time dedicato a 4 interpellanze e 4 interrogazioni. Le interpellanze riguardano la situazione della sicurezza urbana, l'illuminazione di piazza Gabriotti, le produzioni tipiche della Valtiberina umbra e toscana e Colorglass. Le interrogazioni invece vertono sulla viabilità di via Morandi, la gestione dell'immobile di palazzo Bufàlini sede del Circolo tifernate Accademia degli Illuminati, la manutenzione e la messa in sicurezza della strada provinciale 105 nel tratto PopoloLamati, il servizio di gastroscopia dell'ospedale tifernate. Dalle 17, invece, il consiglio entrerà nella seduta ordinaria con l'esame del rendiconto del 2018, la procedura ristretta per l'affidamento del servizio rifiuti, lo scioglimento del gruppo comunale di volontari di Protezione civile, il regolamento per l'affidamento dei contratti di gestione degli impianti sportivi comunali. -tit_org-

Araldo e taverne, aperto il Palio S. Floriano abbraccia la Vallesina

Previsti cento eventi e mille figuranti. Da oggi il mercatino e il villaggio medievale. La sfida tra taverne

[Fabrizio Romagnoli]

Araldo e taverne, aperto il Palio S. Floriano abbraccia la Vallesina. Previsti cento eventi e mille figuranti. Da oggi il mercatino e il villaggio medievale. La sfida tra taverne. Con la sfilata del corteo dell'araldo in corso Matteotti e per le vie del centro e la prima serata di apertura della otto taverne, è entrata ufficialmente nel vivo l'edizione numero 24 del Palio di San Floriano. Un evento più che mai manifestazione di tutta la Vallesina evidenzia l'Ente Palio. E spicca fra le novità il Castrum Belvideris, il castello-taverna allestito dalle associazioni di Belvedere Ostrense in piazza Indipendenza, davanti al Comune. I lavori di rifacimento sono stati conclusi (l'altra è ancora transennata) è stato liberato in extremis per ospitare da oggi quattro banchi del mercatino medievale che troverà per il resto posto in piazza Spontini. Annunciati nel programma del Palio 2019 cento eventi e mille figuranti, con una attenzione particolare per il tema e il mondo del teatro e il richiamo InScena. L'Ente Palio elenca numeri e spunti: Nuovo piano sicurezza, visite e sconti esclusivi nei musei, locali con menù e allestimenti a tema, ritratti medievali, 10 cortei, 5 concerti, 4 convegni, 8 spettacoli teatrali, 6 competizioni sportive, campo da tiro aperto al pubblico, 36 Comuni in corteo, accampamento con cavalli, 4 mercatini, spettacoli di teatro e danza, rinnovata corsa ispirata al palio di Siena. La sicurezza. Quanto alla sicurezza, Matteo Baleani, consigliere nel direttivo del Palio e consigliere comunale, spiega: Le norme si sono fatte ancora più restrittive e questo ha richiesto uno sforzo, dal punto di vista di risorse umane ed economiche, per potersi adeguare. Saranno circa 50 le persone impegnate tra sanitari, vigili del fuoco e forze di protezione civile. Quanto a prescrizioni e restrizioni, previsti a mezzanotte la chiusura delle taverne e lo stop agli eventi musicali. Entro le 3 avranno l'obbligo di abbassare le serrande anche i locali. Divieto di somministrare bevande o cibo in contenitori di vetro o alluminio dalle 22 alle 7, con sanzioni di 50 euro per i trasgressori. Alle taverne sarà negato, eccezion fatta per il servizio ai tavoli, distribuire bevande in bottiglia da portar via. Nel Piano sicurezza che l'Ente Palio ha avuto obbligo di formalizzare, punti di blocco dell'accesso veicolare alla festa (dai 5 ai 10 a seconda della giornata e dell'evento) e anche l'installazione nell'area della kermesse di due generatori, nelle piazze della Repubblica e Baccio Pontelli, per far fronte a eventuali blackout o emergenze. Il programma. Apre oggi i battenti il mercatino medievale mentre vanno avanti a Palazzo della Signoria la mostra sulla cartografia storica e a Palazzo dei Convegni quella sui teatri della Vallesina. Nel pomeriggio (17.30) corteo dei quartieri per la benedizione dei Gonfaloni in Cattedrale (18.15). A piazza Baccio Pontelli dalle 18.30 installazione del villaggio medievale con cavalli, dalle 21 ai giardini ex Carceri il borgo medievale e rappresentazione scenica ispirata a Boccaccio. Per le vie del centro gli studenti del liceo Mannucci si fanno pittori itineranti per la realizzazione di ritratti medievali. Toma la sfida per il miglior piatto delle taverne: fra i giudici lo chef Mauro La sfilata del corteo dell'araldo ha aperto il Palio di San Floriano Sartori, che l'attuale et azzurro Roberto Mancini volle con sé nell'esperienza inglese al Manchester City. Fabrizio Romagnoli RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Sbloccati fondi per scuole Norcia - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 9 MAG - Lo sblocco dei fondi per la rimozione e sostituzione dei container che a Norcia ospitano le classi degli istituti superiori Battaglia è stato deciso dal commissario straordinario per la ricostruzione Piero Farabollini. La decisione è stata presa nel corso di un vertice al Ministero dell'Istruzione presente anche la dirigente del polo scolastico Rosella Tonti. Questa - parlando con l'ANSA - ha espresso "soddisfazione" per l'impegno preso. Per lo sblocco dei fondi, la dirigente aveva anche fatto appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Gli attuali container sono quelli collocati subito dopo il terremoto del 2016. Verranno ora sostituiti con strutture sempre temporanee "ma che offriranno - ha spiegato ancora Tonti - una sistemazione più confortevole e avranno spazi migliori per l'attività didattica". I lavori dovrebbero essere ultimati entro la metà di settembre o al massimo all'inizio di ottobre. (ANSA).

Sindaco Arquata, Bussetti fa politica - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 9 MAG - "Non si capisce se il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti è venuto ad Ascoli Piceno in veste istituzionale o per fare la campagna elettorale per il candidato sindaco Marco Fioravanti (di FdI, ndr). E siccome la seconda ipotesi era evidentemente prevalente visto che nella sede di Fioravanti era stata convocata una conferenza stampa con lui presente, ho deciso di non partecipare all'incontro coi sindaci". Così il primo cittadino di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci sulla visita ad Ascoli del ministro dell'Istruzione alla quale erano stati invitati i sindaci, parecchi dei quali, però, oggi non si sono presentati all'appuntamento. Tra questi Petrucci. "Doveva venire nei luoghi terremotati, parlare con noi e con la gente per rendersi conto della situazione, e non per fare campagna elettorale" prosegue il sindaco di Arquata. Petrucci è anche rappresentante dei sindaci delle Marche in Senato, dove è stato lunedì per partecipare ad una riunione in commissione lavori pubblici e ambiente per parlare della ricostruzione. "Gli edifici scolastici del mio territorio sono comunque all'avanguardia, tra i migliori in Italia, per merito del privato, in particolare della Fondazione Lo Specchio dei Tempi La Stampa che ha realizzato splendide e funzionali strutture" prosegue Petrucci. "Siamo stati convocati all'ultimo momento, nemmeno 24 ore prima, come se noi non abbiamo nulla da fare. Qua invece è un'emergenza continua. Volete sapere l'ultima? E' stata negata l'autorizzazione per realizzare un pozzo antincendio per lo stabilimento Tod's nella zona industriale, a due passi dal fiume Tronto, perché è zona parco. E' incredibile e l'ho detto al Nucleo Industriale. Toccherà fare una riunione apposta. Come vedete, sono problemi su problemi".

Progetti post sisma con Alleva speranza - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 9 MAG - Si è conclusa con successo la prima fase di 'Alleva la speranza', la raccolta fondi lanciata da Legambiente ed Enel per sostenere gli imprenditori agricoli del centro Italia colpiti dal sisma del 2016. Sono quattro i primi progetti realizzati. Grazie alla generosità di oltre 280 donatori - spiegano i promotori dell'iniziativa - sono stati infatti raccolti 78 mila 500 euro per l'acquisto dei macchinari per le aziende di Alessia Brandimarte a Norcia (Perugia) e di Teresa Piccioni nella frazione Pietralta del comune di Valle Castellana, nel teramano, e per la ricostruzione delle stalle di Silvia Bonomi a Ussita (Macerata) e di Amelia Nibi ad Amatrice (Rieti). Alessia Brandimarte è una giovane imprenditrice che dopo il sisma è riuscita a ricostruire il caseificio. Anche grazie ai 17.200 euro raccolti con "Alleva la speranza", sta progettando di fare lo stesso anche con la stalla tunnel per le pecore, che le consentono di fare formaggi e di acquistare una mungitrice mobile.

Bussetti, forse malintesi, no polemiche - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 9 MAG - "Non ho ricevuto nessuna vostra richiesta di incontro, mi scuso se ci sono stati malintesi, per cui manteniamoci su un profilo istituzionale corretto e lavoriamo per la scuola". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, durante un incontro con gli amministratori locali ad Ascoli Piceno, dopo le polemiche sollevate dai sindaci del terremoto e della Regione Marche, preoccupati per il mantenimento degli organici nelle zone del sisma. "Siamo qui per risolvere i problemi - ha detto ancora -, ma non c'è solo il ministro ad avere responsabilità nel campo dell'istruzione. Non c'è solo il ministro a dover rispondere, ma ci sono passaggi legati alle competenze dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e a volte anche delle Regioni".

Sindaci crateri, ripristinare organici - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 9 MAG - Ripristino dell'organicoscolastico antecedente al sisma. E' la principale richiesta avanzata al ministro dell'Istruzione Marco in visita ad Ascoli Piceno dagli assessori regionali all'Istruzione Loretta Bravi ed all'assessore alle Aree Interne e alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti che hanno partecipato al tavolo con i sindaci del cratere, come da loro stessi sollecitato. E' stato ribadito, informa, "l'impegno della Regione per salvaguardare i plessi del sisma" ed è stato sottolineato "il lavoro costante con l'Ufficio scolastico regionale sulle singole scuole". I sindaci hanno sottolineato la carenza di organico (docenti e ata), chiedendo il ripristino della situazione ante sisma vista l'evoluzione in itinere del ritorno delle famiglie nei luoghi di appartenenza. Il ministro ha espresso la volontà, su richiesta della Regione Marche, di ricevere personalmente i sindaci per valutare le diverse situazioni. A nome delle istituzioni regionali e dei sindaci, gli assessori hanno ringraziato il Ministro per aver dato seguito alla richiesta di incontro da loro inviata il 18 aprile scorso.

Progetto contro rischio alluvioni - Toscana

Arriva il terzo passo nella protezione del territorio dai rischi naturali. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 9 MAG - Arriva il terzo passo nella protezione del territorio dai rischi naturali. Proterina-3Évolution, evoluzione di quanto realizzato nella Programmazione 2007-2013 con i progetti Proterina-Due, Resmar e Proterina-C, è un progetto finalizzato a migliorare la capacità delle istituzioni di prevenire e gestire, congiuntamente, il rischio alluvione. L'obiettivo del progetto è rafforzare la capacità di risposta del territorio al rischio alluvioni con "costruzione" della consapevolezza delle istituzioni e delle comunità. Il progetto Proteina-3Évolution, ha una durata di 36 mesi (dal 15/1/2017 al 14/1/2020) e una dotazione finanziaria complessiva 6.053.800,96 euro, di cui 5.145.730,82 euro provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). I beneficiari sono le Amministrazioni competenti nel campo di protezione civile, difesa del suolo e ciclo delle acque, gli organismi che svolgono attività di previsione e monitoraggio dei fenomeni meteorologici e i cittadini coinvolti attivamente nei processi decisionali.

Regione, Ceriscioli a inaugurazione nuovo palazzo Unicam

[Redazione]

Roma, 9 mag. (askanews) Il presidente Ceriscioli all inaugurazione del nuovo palazzo perinformatica dell Unicam: Università simbolo del nostro tempo, centro di innovazione e motore di crescita del territorio Questa università è uno dei principali simboli del nostro tempo. Quello che riusciamo a fare qui illuminaazione di un area molto più grande. Lo ha affermato il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, intervenendo all inaugurazione del nuovo palazzo dell Università di Camerino, realizzato con i fondi del terremoto e sorto accanto al polo informatico Lodovici e alla cerimonia per il decennale dell avvio del corso di laurea in computer science dal doppio titolo, valido sia in Italia che in Svizzera, grazie agli accordi stretti da Unicam conuniversità di Olten. I ragazzi di informatica e i loro docenti ritrovano spazio nuovi: è un paradigma del processo di ricostruzione i cui sacrifici vengono ripagati con la restituzione di ambienti adeguati perattività didattica. Ceriscioli ha continuato evidenziando comeUniversità di Camerino sia presente nella società e nelle articolazioni del territorio, dentro le imprese che fanno innovazione. È al servizio delle nuove tecnologie 4.0 che offrono crescita alle imprese e lavoro ai cittadini, nella programmazione delle strategie per le aree interne per trasformare i momenti più difficili in un occasione di guardare al futuro in modo diverso. Il presidente ha quindi ribadito che la Regione continuerà a esserci, fianco a fianco dell Ateneo, con una vicinanza sostanziale e non formale. Una vicinanza tra istituzioni importanti che vogliono collaborare per ottenere risultati significativi. Ceriscioli ha concluso il suo intervento sottolineando comeuniversità sia presente nei piani strategici che guardano al futuro, alla crescita delle Marche, per vincere assieme le sfide che abbiamo davanti. Camerino è simbolo dell alta formazione messa a servizio del territorio per rilanciare questa regione nei momenti più difficili.

Meteo, che tempo far? in Umbria: le previsioni per il fine settimana

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni per la settimana: pericolo gelate sull'Appennino, ancora pioggia 6 maggio 2019 Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile: le previsioni 4 maggio 2019 Meteo, le previsioni: "Fine settimana con piogge e neve a quote medio-basse" 3 maggio 2019 Che tempo farà in Umbria. Le previsioni del fine settimana redatte dal sito specializzato Umbria Meteo: "Sull'Umbria rasserenamenti dalla tarda mattinata e pomeriggio odierno con venti deboli o moderati sud occidentali e temperature in aumento". Come spiega ancora Umbria Meteo "domani venerdì 10 maggio prevalenza di sole con solo qualche annuvolamento pomeridiano ma senza precipitazioni, temperature massime in ulteriore lieve aumento". Le previsioni per sabato 11 maggio Sabato 11 maggio "giornata che inizierà ancora con il sole e temperature gradevoli, poi nubi in aumento da ovest durante le ore centrali del giorno, nel tardo pomeriggio prime piogge da nord ovest. Durante la serata e le ore notturne successive ancora molte nubi con piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale". Le previsioni per domenica 12 maggio Domenica 12 maggio "con correnti e venti sud occidentali sostituiti da correnti e venti nord orientali, le precipitazioni tenderanno a concentrarsi lungo l'Appennino con temperature in sensibile calo rispetto al giorno precedente. In generale comunque, sull'Umbria si stima possano cadere in tutto, mediamente, tra i 5 ed i 5 mm, qualcosa in più lungo l'Appennino dove domenica la quota neve scenderà intorno ai 1300 metri solo in serata".

L'associazione islamica La Pace costruisce la sua nuova sede a San Felice

In via Perossaro il cantiere nella palazzina ex Poluzzi. Cartelli essenziali e riserbo E a febbraio la giunta ha rinnovato il comodato gratuito nell'ex protezione civile

[Redazione]

In via Perossaro il cantiere nella palazzina ex Poluzzi. Cartelli essenziali e riserbo E a febbraio la giunta ha rinnovato il comodato gratuito nell'ex protezione civile. SAN FELICE. L'associazione islamica La Pace sta realizzando la sua nuova sede a San Felice. I lavori di sistemazione sismica dell'edificio ex Poluzzi sono in corso da qualche tempo, affidati alla ditta DI2. Il progettista è il geometra Claudio Terrieri, la direzione dei lavori è dell'ingegner Giulio Giubertoni. L'operazione consentirà di recuperare l'edificio di via Perossaro, in zona Olmone. Aveva ospitato una conosciuta ditta di impianti idraulici, caduta in disgrazia. E poco prima del terremoto erano stati problemi urbanistici, con la contestazione di un abuso edilizio. L'associazione di immigrati lo ha acquisito qualche tempo fa, a sue spese, per recuperarlo e per avere una sede autonoma. Si ricorderà che prima del terremoto allora l'associazione islamica Il Mosaico aveva trovato sede prima al pianterreno del palazzo di via Collodi (abbattuto dopo il sisma) e poi al centro sportivo. Dopo che il terremoto ha reso inagibile gli spazi dell'ex ammasso canapa, Il Mosaico era stato spostato nei due vani dell'appartamento sopra Avis, nella palazzina di via Garibaldi ex Protezione civile, dove un tempo ha vissuto il fotografo Goldoni. Una sistemazione provvisoria in un periodo di transizione. Si ricorderà che da gennaio 2018 a Il Mosaico è subentrata l'associazione La Pace e che l'associazione in questione è stata al centro di un dibattito - anche sopra le righe - scoppiato nei mesi scorsi, quando la stessa associazione aveva chiesto ed ottenuto di poter usufruire di tre aule delle nuove scuole elementari alla domenica, per lezioni di lingua araba e di principi di Islam ai bambini delle famiglie interessate, in buona parte famiglie di origini nordafricane i cui ragazzi non conoscono o non coltivano la lingua e la cultura, anche religiosa, dei paesi di provenienza. Ne erano scaturite polemiche forti, che hanno innescato accertamenti parlamentari e di polizia, e indotto i diretti interessati a soprassedere, pur restando convinti della necessità di questo percorso educativo. La sede autonoma, molto più spaziosa, consentirà a La Pace di organizzare autonomamente le proprie iniziative. Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Pontieri costruttori di speranza davanti al presidente del Consiglio

[Redazione]

Pontieri costruttori di speranza. Si è svolta nella giornata del 7 maggio un evento dimostrativo al fine di dimostrare le competenze e le capacità a duplice uso della Difesa attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti del sistema Paese che quindi devono poter concorrere sinergicamente alla creazione di una più ampia e coordinata cornice di sicurezza, a garanzia e tutela degli interessi vitali nazionali. In particolare si è ipotizzato un evento calamitoso con la dichiarazione di emergenza nazionale e attivazione del Comitato Operativo presso il Dipartimento di Protezione Civile per dirigere l'evento. In tale contesto il Comando Operativo Interforze della Difesa ha autorizzato lo schieramento di una Joint Task Force per la gestione dell'evento. Presso l'aeroporto di Pratica di Mare ed in diretta video da altre località, al Presidente del Consiglio Giuseppe CONTI accompagnato dal Ministro della Difesa Elisabetta TRENTA e dalle massime autorità militari, ai giornalisti, agli studenti, a tutti gli ospiti presenti e a tutti i telespettatori sono state presentate in mostra statica e con eventi tattici dinamici la connotazione di duplice uso delle Forze Armate. All'interno di questo evento è stata quindi presentata un'attività reale svolta nel comune di Civitella del Tronto, di una demolizione di un edificio, un istituto agrario in disuso gravemente danneggiato dal sisma dell'agosto del 2016 e dalle scosse successive. L'intervento di demolizione, condotto dal 2° Reggimento Genio Pontieri, si è reso necessario al fine di evitare ulteriori potenziali situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Un intervento complesso. La complessità dell'intervento, parti dell'edificio per esempio raggiungevano un'altezza di circa 15 metri, ha richiesto una demolizione per fasi, effettuata con i mezzi speciali del genio e nella fattispecie due escavatori cingolati a benna rovescia di cui uno equipaggiato con pinza frantumatrice. È stata impiegata anche un'autobotte necessaria per irrorare acqua il punto di taglio della pinza al fine di abbattere le polveri prodotte. L'evento sismico che ha sconvolto le regioni del centro Italia nel 2016 ha visto impiegate, tra le varie articolazioni dello Stato, significativi assetti dell'Esercito. In particolare con l'operazione denominata Sabina 1, l'Esercito ha dispiegato un dispositivo militare prioritariamente costituito da unità specialistiche del genio fin dalla prima fase dell'emergenza, per interventi volti a rimuovere situazioni di rischio, di soccorso, di assistenza e di ricovero alle popolazioni colpite dal sisma. Successivamente, a partire dall'agosto 2017, con l'operazione Sabina 2, l'impiego di personale, mezzi, attrezzature e materiali speciali, ha riguardato attività di demolizione, rimozione e trasporto macerie al fine di evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose e di favorire la finalizzazione delle principali attività tese a superare la grave situazione di emergenza. Durante l'operazione Sabina 2 sono state effettuate complessivamente 1164 demolizioni circa 500 nella provincia di Ascoli Piceno, circa 300 nella provincia di Rieti, più di 150 nella provincia di Macerata, rimosse 186.000 tonnellate di macerie, ed è stato impiegato un numero medio di 100 veicoli al giorno e sono stati percorsi circa 2000000 Km (due milioni) e migliaia di verifiche di agibilità in concorso con altri organi tecnici. Un impiego poliedrico e duale. L'Esercito Italiano è infatti ogni giorno chiamato ad un impiego poliedrico e duale. Un impegno a 360 gradi reso possibile grazie alle capacità acquisite con addestramento e le operazioni in Italia e all'estero e con mezzi e tecnologie duali, impiegabili sia nelle operazioni militari, sia in supporto alla popolazione civile che contribuiscono in maniera fondamentale a rinsaldare quei sentimenti di stima, fiducia ed affetto che la popolazione nutre nei confronti delle proprie Forze Armate. In particolare, il Genio dell'Esercito Italiano grazie alla connotazione dual-use dei propri Reparti, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado di intervenire in ogni momento su tutto il territorio nazionale, in operazione di supporto della popolazione colpita da calamità naturali e per la bonifica degli ordigni residuati bellici che, nonostante il trascorrere degli anni, rappresentano una minaccia sempre elevata ed attuale. Il 2° Reggimento Pontieri come un'unità del Genio dell'Esercito, unico su tutto il territorio nazionale, annovera tra le proprie peculiari capacità il gittamento di ponti su appoggi fissi e di ponti galleggianti per il ripristino della viabilità.

Unicam, risorge Informatica: - inaugurato il nuovo edificio

[Redazione]

CAMERINO - Cerimonia e inaugurazione per la struttura da 800 metri quadrati:ospiterà aule e laboratori. Locali recuperati dopo il terremoto e restituiti astudenti e docentigiovedì 9 Maggio 2019 - Ore 14:16 - caricamento letture Print Friendly, PDF & EmailCondividiTweetEmail0 Condivisioni [Unicam-Informatica-1-650x366]di Monia OrazilInformatica Unicam rinasce come una fenice, per la seconda volta dalle sueceneri. E stato inaugurato questa mattina il nuovo edificio da 800 metriquadrati di spazio, che ospita aule e laboratori, sottratti dal terremoto erestituiti grazie alla tenacia ed all impegno della Protezione civilenazionale, della Protezione civile regionale e di tutto il personale dell università di Camerino.[Unicam-17-650x366]L edificio, realizzato dalla Frimat di Roma, si sviluppa suun piano, è costato un milione e 600mila euro, di cui 900mila euro finanziatidalla Protezione civile nazionale, altri 700mila in parte finanziatidall accordo di programma del ministero dell Istruzione con Unicam, altri confondi propri dell ateneo. Vi sono una grande aula da duecento posti, un altrada ottanta, laboratori ed uffici per professori, ricercatori e dottorandi.Sorge accanto al polo di informatica Lodovici, inaugurato appena dieci anni fa.All esterno una bella area verde ed un camminamento, lo collegano conaltroplesso. Vi hanno trovato una nuova casa ottocento tra studenti e docenti, cheprima del terremoto avevano a disposizione i nuovi spazi di palazzo Battiboccae dell ex tribunale, gravemente danneggiati dalle scosse. Nata da una feliceintuizione dell allora professor Alberto Polzonetti, informatica che tra i suoidocenti annoveraex rettore Flavio Corradini, è una delle facoltà piùdinamiche e vitali dell ateneo, vanta duecento matricole ogni anno.[Unicam-18-650x366] Il limite è ministeriale, chiedo al rettore Pettinari difarsi portavoce con il ministro Bussetti di poter aumentare il numero diiscritti ha detto emozionato Corradini adesso se avessi quaranta laureatisaprei dove impiegarli immediatamente a tempo determinato nel raggio dicinquanta chilometri. Oggi festeggiamo i dieci anni della laurea a doppiotitolo in computer science, titolo valido in Italia ed in Svizzera, che hapermesso grandi opportunità agli oltre sessanta studenti che hanno preso questotitolo. Ha detto il rettore Unicam Claudio Pettinari:è voglia di ripartiree persone che hanno le capacità per farlo che si impegnano quotidianamenteperché vogliono un futuro diverso. Questa è una struttura meravigliosa, voglioringraziare coloro chehanno resa possibile, da coloro che hanno lavorato eprogettato, agli informatici che la utilizzeranno e la riempiranno di queicontenuti, che porterannouniversità ancora più in alto. Presente anche ilpresidente della Regione Luca Ceriscioli: Questa università è uno deiprincipali simboli del nostro tempo. Quello che riusciamo a fare qui illuminal azione di un area molto più grande. I ragazzi di informatica e i loro docentiritrovano spazio nuovi: è un paradigma del processo di ricostruzione i cuisacrifici vengono ripagati con la restituzione di ambienti adeguati perl attività didattica.università è al servizio delle nuove tecnologie 4.0 cheoffrono crescita alle imprese e lavoro ai cittadini, nella programmazione dellestrategie per le aree interne per trasformare i momenti più difficili inun occasione di guardare al futuro in modo diverso.[Unicam-Informatica-9-650x366]Conferiti dal rettore Pettinari due diplomi dibenemeranza all ingegnere Gian Luca Marucci in rappresentanza dell areaedilizia, manutenzione e sicurezza ed al responsabile dell area sistemiinformatici Maurizio Mauri. Il prorettore Graziano Leoni ha sottolineato comequesta sia la terza inaugurazione, del piano di ricostruzione Unicam, dopo lesegreterie studenti ed il ripristino di palazzo Sabbieti in piazza deiCostanti. E sulla rampa di lancio il nuovo centro di ricerca che ha richiestouna gara europea ha aggiunto il docente che ha curato la progettazione delnuovo edificio insieme ad altri docenti della scuola di architettura e designUnica

m questo luogo è stato realizzato con grande cura, nemmeno si pensa chesia legato all emergenza. Sono intervenuti anche il sindaco di CamerinoGianluca Pasqui, il vicario del vescovo monsignor Mariano Ascenzo Bianchi, rappresentanti delle forze dell ordine, i vertici della scuola di scienze etecnologie, tanti docenti del corso di informatica Unicam, alcuni studentihanno portato la loro testimonianza. [Unicam-16-650x366][Unicam-19-

650x366][Unicam-20-650x366][Unicam-21-650x366][Unicam-Informatica-1-650x366][Unicam-Informatica-2-650x366][Unicam-Informatica-3-650x366][Unicam-Informatica-4-650x366][Unicam-Informatica-5-650x366][Unicam-Informatica-6-650x366][Unicam-Informatica-7-650x366][Unicam-Informatica-8-650x366] [Unicam-informatica-10-650x366][Unicam-Informatica-11-366x650][Unicam-Informatica-12-650x366][Unicam-Informatica-13-650x366][Unicam-Informatica-14-650x366][Unicam-Informatica-15-650x366] RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna a Pontremoli "Una giornata in sicurezza"

[Redazione]

[Locandina-]giovedì, 9 maggio 2019, 11:23Piazza Italia, sabato 11 maggio dalle ore 11 alle ore 19 verrà animata e messa in sicurezza dalle numerose forze dell ordine e associazioni chedispiegheranno i loro potenti e imponenti mezzi mettendoli a disposizione dei più piccoli e non solo. Torna a Pontremoli Una giornata in sicurezza. Dopo il successo della prima edizione, nel settembre del 2018, la giornata dedicata ai più piccoli ma aperta a tutta la cittadinanza organizzata dall Amministrazione in collaborazione con Pro Loco di Pontremoli, torna a raccontare giocando chi sono le persone che possono aiutarci in caso di difficoltà, a chi è necessario rivolgersi e come sentirsi sicuri nella propria città. Fin dall inizio è stato questo lo scopo perseguito da Amministrazione, Pro Loco e da Annalisa Clerici, giovane mamma pontremolese che ha svolto il ruolo di coordinatrice e collaboratrice concreta nell organizzazione della manifestazione. E numerose sono le Forze dell Ordine e le Associazioni che hanno deciso di aderire con entusiasmo, mettendo in piedi una giornata davvero ricca ed intensa, soprattutto per i più piccoli. Qual è la differenza tra il suono della sirena di un'ambulanza e quella di un'elicottero della Polizia? Chi fa le multe? Chi interviene in caso di emergenza sanitaria, calamità naturali o lesioni personali? Queste e molte altre saranno le domande a cui sarà possibile trovare una risposta e che appassioneranno i bambini tra giochi coinvolgenti ed esperienze concrete. Tra le due piazze troveranno spazio la Polizia di Stato con la Polizia Ferroviaria, la Polizia Stradale, la Polizia Scientifica e la Polizia Postale, i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza, la Guardia Costiera, la Polizia Municipale, la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, la Pro Civitatis Alpi Apuane, A.R.I. Lunigiana, la Venerabile Misericordia, i Donatori di Sangue Fratres, AIDO e Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana, per una conoscenza a 360 gradi di tutti quelli che sono i Corpi o gli Enti con cui conviviamo ogni giorno sul territorio senza avere la completa consapevolezza di quelli che sono i loro compiti. A dare il via al tutto, ovviamente, un gioco: la Ruota della Sicurezza, che darà a tutti i piccoli partecipanti lo start, cioè il Corpo o l'Associazione dal quale iniziare il proprio tour. Ognuno di questi ha preparato giochi elaborati per coinvolgere ed entusiasmare i bambini, mettendoli a diretto contatto con quelli che sono gli strumenti e i modi operativi messi in pratica ogni giorno, ma sempre mettendo in primo piano l'aspetto ludico dell'esperienza. A tutti coloro che termineranno il tour verrà consegnato un attestato di partecipazione in ricordo della giornata e come promemoria per tutto quello che verrà acquisito durante questa interessante e originale iniziativa. Il tutto poi, avrà come scopo anche una raccolta fondi. Con il ricavato della giornata infatti, unito a quanto raccolto durante la prima edizione della Giornata in Sicurezza, verrà acquistato un gioco accessibile anche ai disabili da porre all'interno del parco giochi di via Manfredo Giuliani. L'appuntamento è fissato alle ore 11 in piazza Italia, quando la giornata sarà inaugurata alla presenza di diverse autorità. In caso di pioggia l'evento sarà rimandato a data da destinarsi. Vieni a conoscere chi ci fa sentire sicuri nella nostra Città!. E attraverso il gioco sarà possibile conoscere e imparare divertendosi. Quest'articolo è stato letto molte volte.

Mugello, prove di antincendio per proteggere i nostri boschi - Cronaca

Testate le procedure d'intervento

[La Nazione]

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2019 - Trenta addetti del Sistema regionale AIB (Antincendi Boschivi) tra personale della Regione Toscana, dell'Unione dei Comuni del Mugello e associazioni di volontariato (Vab e Anpas), insieme a una squadra dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Borgo San Lorenzo e l'Ufficio Associato di Protezione civile hanno preso parte martedì, dalle 9,30, all'esercitazione denominata Mugello con la simulazione di un incendio cosiddetto di interfaccia (che interessa sia il bosco che edifici e/o infrastrutture) in località Castellonchio nel comune borghigiano, all'interno del complesso forestale Giogo-Casaglia, per verificare tempi e modalità di risposta dell'organizzazione antincendio. In particolare, è stato simulato un incendio divampato nell'area, che ha circondato e reso inaccessibile un vicino fabbricato con la presenza di un gruppo Scout (figuranti) da far evacuare rapidamente e un serbatoio di gpl a rischio esplosione. Lo scenario prevedeva inoltre difficoltà di approvvigionamento idrico e ostacoli di natura fisica - tra cui strade strette, morfologia del terreno impervia, strade senza sbocco - che impedivano o rallentavano l'arrivo del personale sul posto e gli interventi. Dopo l'evacuazione in sicurezza degli scout e il loro trasferimento al punto di raccolta, le operazioni si sono concentrate nello spegnimento completo delle fiamme. Con la bonifica dell'intera area, attorno alle 13, l'esercitazione è stata dichiarata conclusa. Spiegano dall'Unione dei Comuni: l'esercitazione era volta a verificare le procedure d'emergenza e d'intervento previste in eventi di questo tipo, col raccordo di tutte le componenti in gioco - VV.F, personale dell'Unione dei Comuni, volontari, Carabinieri Forestali - e la gestione delle criticità, per sviluppare quelle sinergie positive che rendono maggiormente operativa ed efficace la macchina operativa AIB. Riproduzione riservata

Fabiani indagato, M5S: "Il presidente della Provincia si dimetta, nessuna ombra sulle istituzioni"

[Redazione]

I pentastellati chiedono un passo indietro al sindaco di Montegallo perinchiesta che lo vedrebbe coinvolto per la gestione degli sfollati nel post sisma del 2016[Sergio-Fabiani-780x439] Sergio FabianiASCOLI PICENO Dopo la notizia dell'indagine per abusufficio cheriguarderebbe il presidente della provincia di Ascoli Sergio Fabiani per la gestione degli sfollati nel post terremoto del 2016 come sindaco di Montegallo, il Movimento 5 Stelle chiede le sue dimissioni. Di seguito la nota firmata dal candidato sindaco Massimo Tamburri e dal consigliere regionale Peppe Giorgini: A seguito delle notizie apparse sui quotidiani e che riguardano l'indagine per abusufficio avviata dalla procura della Repubblica di Ascoli nei confronti del presidente della provincia (in carica anche come presidente ATO, vicepresidente del Consorzio Industriale e sindaco di Montegallo), il Movimento 5 Stelle chiede a Fabiani di fare un passo indietro. Si apprende infatti dai quotidiani locali che Sergio Fabiani risulterebbe indagato per abusufficio in relazione alla gestione degli sfollati post-sisma 2016. Sembra che il presidente Fabiani sia finito nel mirino della magistratura come sindaco del paese montano, insieme al vicesindaco, perché non sarebbe stato rispettato il piano di Protezione Civile che aveva individuato un'area nel comune di Montegallo da utilizzare in caso di emergenze per disastri naturali. Quando ci fu il terremoto (nell'estate del 2016), secondo quanto emerge dalle cronache, gli sfollati sarebbero stati trasferiti e ospitati in un camping in zona Balzo gestito dalla moglie del vicesindaco. La vicenda, peraltro, era già stata da tempo segnalata dall'opposizione consiliare del paese terremotato. Il reato ipotizzato è quello di cui all'art. 323 del codice penale (abusufficio) per il quale, al momento, la Procura di Ascoli ha chiesto un' proroga di ulteriori 6 mesi per il compimento delle indagini preliminari, sull'operato del primo cittadino e del vicesindaco. Si tratta di notizie che non possono lasciarci indifferenti e che, se confermate, rappresenterebbero fatti di gravità inaudita. Ferma restando la presunzione di innocenza garantita dalla legge, sul piano dell'azione penale, e augurandoci che la vicenda si chiarisca al più presto nelle sedi giudiziarie, non possiamo allo stato non chiedere, a chi ricopre ben quattro incarichi istituzionali, di cui tre hanno a che fare con la gestione dei finanziamenti pubblici legati agli eventi sismici, di farsi da parte e rassegnare subito le dimissioni dalle cariche politiche rivestite. Sarebbe un gesto di correttezza politica e istituzionale nei confronti dei cittadini, dato che nessuna ombra può esserci su chi ricopre incarichi istituzionali di così delicata importanza.

Ricostruzione, l'allarme di Cna Picena. Ecco i dati: "Lentezza e piccole imprese svantaggiate"

[Redazione]

E non è solo eccezionalità del sisma a preoccupare. Delusione anche per l'evoluzione del decreto sblocca-cantieri [01_camerino_web_DPC15616_d0-780x520] Lavori nelle zone del sisma (foto Protezione Civile) ASCOLI PICENO Cantieri bloccati, ricostruzione lenta per la troppa burocrazia. Le nostre piccole imprese di costruzioni sempre più in affanno e il territorio montano a rischio di desertificazione perché più tempo si passa lontano e più si perdono i legami con i luoghi e, cosa ancor più grave, lavoglia di tornare e ricostruire case, famiglie e lavoro. Così Francesco Balloni, direttore della Cna di Ascoli sintetizza le ultime analisi numeriche statistiche che l'Associazione ha elaborato riguardo i cantieri e la relativa ricostruzione post sisma. Al 30 aprile 2019 rileva la Cna Picena sono 945 le domande presentate da privati per avviare la rimessa in agibilità di immobili ad uso abitativo classificati con danni lievi. Sono invece 276 le domande per immobili con danni gravi, ovvero con necessità di riedificazione completa o quasi. Ebbene, a questa data rileva sempre la Cna Picena in tutta la provincia è stato dato il via all'iter per i lavori a 435 progetti a danno lieve e a 36 progetti a danno grave. Questo vuol dire che sono ancora ferme 510 pratiche lievi e 260 gravi. Ragionando in percentuale: luce verde solo per il 46 per cento della ricostruzione/riparazione meno impegnativa e luce verde per appena il 13 per cento di quella più impegnativa e radicale. A questo si aggiunge precisa Luigi Passaretti, presidente territoriale della Cna di Ascoli che risultano ancora attive ben 171 pratiche di delocalizzazione. Numero importante e preoccupante perché fa venire il dubbio se questi nuclei familiari, dopo ormai anni di nuova realtà di abitazione e divita, vorranno o potranno mai tornare nei luoghi montani di origine. Questo, nei numeri, è a nostro avviso il tanto paventato rischio della desertificazione di quei luoghi colpiti dalla calamità. E non è solo eccezionalità del sisma a preoccupare la Cna e le piccole imprese. Delusione anche per l'evoluzione del decreto sblocca-cantieri prosegue il direttore Balloni nelle cui norme ci aspettavamo maggiore attenzione alle piccole imprese costrette ad accedere poco e con grande difficoltà al mercato degli appalti pubblici. Nulla di tutto questo e ciò vale sia per emergenza terremoto che per tutto il comparto costruzioni in generale che nel Piceno conta quasi soprattutto medie e piccole imprese. Nel Codice degli appalti spiega la Cna sono state addirittura introdotte modifiche peggiorative rispetto a quelle inserite nell'ultima Legge di bilancio. Affidamento diretto viene ridotto da 150 mila a 40 mila euro. E la quota di subappalto incrementata dal 30 al 50 per cento. Non è stato previsto niente per la suddivisione in lotti dei maxi-appalti e per valorizzare le imprese del territorio. Servono al più presto correttivi, strumenti e soluzioni che evitino alle piccole imprese l'esclusione definitiva dal mercato degli appalti pubblici.

"Ripristino dell'organico scolastico antecedente al sisma"

[Redazione]

E la principale richiesta avanzata al ministro dell'Istruzione Marco Bussetti in visita ad Ascoli Piceno dagli assessori regionali all'Istruzione Loretta Bravi e dall'assessore alle Aree Interne e alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti che hanno partecipato al tavolo con i sindaci del Cratere[Scuola-780x549] ScuolaRipristino dell'organico scolastico antecedente al sisma. E la principale richiesta avanzata al ministro dell'Istruzione Marco Bussetti in visita ad Ascoli Piceno dagli assessori regionali all'Istruzione Loretta Bravi e dall'assessore alle Aree Interne e alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti che hanno partecipato al tavolo ad Ascoli con i sindaci del Cratere, come da loro stessi sollecitato. È stato ribadito, informa, impegno della Regione per salvaguardare i plessi del sisma ed è stato sottolineato il lavoro costante con l'Ufficio scolastico regionale sulle singole scuole. I sindaci hanno sottolineato la carenza di organico (docenti e ata), chiedendo il ripristino della situazione ante sisma e l'evoluzione in itinere del ritorno delle famiglie nei luoghi di appartenenza. Il Ministro ha espresso la volontà, su richiesta della Regione Marche, di ricevere personalmente i sindaci per valutare le diverse situazioni.

"C'è un forte sisma e una contaminazione, intervenite": maxi-esercitazione a Pratica di Mare | FUORI LE MURA - FOTO

[Redazione]

RietiLife regala ai suoi lettori un Fuori le Mura aereo: il nostro Gianluca Vannicelli ha vissuto un'intera giornata a Pratica di Mare nell'esercitazione interforze dello scorso 7 maggio. L'esercitazione ha riguardato l'intervento in un forte sisma. Si è svolta presso l'aeroporto militare Mario De Bernardi di Pratica di Mare nell'esercitazione Duplice uso sistemico: impiego innovativo delle Forze Armate al servizio del Paese che ha visto impegnate le forze armate e l'Arma dei Carabinieri mettere a disposizione le proprie capacità in supporto della Protezione Civile a tutela della comunità civile in quell'ambito denominato Dual Use. È stata simulata attività di emergenza a seguito di un sisma di elevata intensità ipotizzando il verificarsi di un terremoto seguito da uno tsunami. Il Comitato Operativo della Protezione Civile ha assunto il comando dell'operazione supportato dal Comando operativo di Vertice Interforze. Ad assistere all'attività erano presenti il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il Ministro della Difesa Elisabetta Trenta, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli e il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli. Una sala operativa interforze per la gestione dell'evento è stata costituita sulla nave Etna della Marina Militare nel Mar Tirreno. Simulati soccorso aereo e tutela del patrimonio culturale che ha visto coinvolti i tecnici del Mibac e i Carabinieri del Comando TPC con ausilio dei mezzi e degli strumenti messi a disposizione dalle Forze Armate per il recupero dei beni danneggiati dal sisma. Nella simulazione, gli esperti del Mibac hanno mostrato le varie fasi di intervento in caso di calamità naturali, dal recupero dei beni culturali, al trasporto in aree appositamente attrezzate, alla stabilizzazione del danno per le successive opere di restauro. [INS::INS] Inoltre l'esercitazione ha visto il trasporto di un malato altamente infettivo con la barella N36, dal C-130J della 46 Brigata Aerea all'ambulanza, per essere poi condotto all'ospedale Spallanzani di Roma, punto di riferimento per le malattie infettive. Altra attività svolta ha riguardato la decontaminazione da sostanze chimico-batterologiche e radioattive di una industria danneggiata dal sisma. Sul posto è intervenuto il VAB del 7 reggimento NBC che ha proceduto alla rilevazione delle sostanze inquinanti del terreno. Poi l'intervento in scramble di due F35A del 32 Stormo che hanno scortato un veicolo contaminato fino all'atterraggio sulla pista. Infine l'intervento degli elicotteri per il trasporto dei feriti tramite il recupero con il verricello della barella. [INS::INS] L'attività odierna è il frutto dell'addestramento che i nostri militari conducono quotidianamente per svolgere i loro principali compiti istituzionali, sia in patria sia all'estero, e che consente loro di intervenire efficacemente anche in attività di concorso con le altre articolazioni dello Stato in caso di emergenze, calamità e supporto alla popolazione ha detto il Ministro della Difesa Trenta spiegando inoltre che lo scopo sotteso del progetto duplice uso sistemico nel suo complesso è quello di avviare un percorso interministeriale per sollecitare una riflessione comune sul tema di difesa collettiva, mappare le capacità a duplice uso della Difesa e, in tal senso, recepire indicazioni circa le ulteriori capacità che la Difesa potrebbe sviluppare e mettere a disposizione. Foto: Gianluca VANNICELLI Pratica di Mare [Esercitazi][Esercitazi][Esercitazi] Guarda la fotogallery...

Tra Finale, San Possidonio e Nonantola c'è la Settimana nazionale della bonifica

[Redazione]

FINALE EMILIA, SAN POSSIDONIO E NONANTOLA Lo sviluppo economico è da semprestrettamente connesso alla disponibilità e all'uso dell'acqua di un territorio dichiara il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi perché l'acqua, si sa, è un indicatore della vitalità dei popoli e delle loro economie. L'acqua, però, va regolamentata, detto con un termine tecnico. Il che si traduce nel lavoro di bonifica: portarla dove serve e allontanarla quando diventa una minaccia. Il territorio in cui viviamo costituisce un patrimonio valorizzato dall'attività dei Consorzi rendendolo un luogo compatibile con la vita umana e che vanta un'economia tra le più avanzate nel mondo. Tutto questo senza acqua non sarebbe possibile, ma soprattutto, senza un lavoro quotidiano di prevenzione e manutenzione del sistema di canali, manufatti, impianti idrovori. Con un occhio attento alla bellezza: architettonica, ma anche di fruizione dell'ambiente naturale in cui viviamo grazie a eventi come quelli proposti durante la settimana della bonifica. Camminate, escursioni guidate nella natura, laboratori, osservazione di flora e fauna, e tanto altro legato alle dinamiche delle acque. Un'occasione imperdibile per entrare nel dietro le quinte del lavoro di bonifica. Gli eventi proposti dal Burana per scoprire il territorio di bonifica sono gratuiti e aperti a tutti. I dettagli sul sito: www.consorzioburana.it e nella locandina in allegato.

SABATO 11 MAGGIO INAUGURAZIONE DELLA CASA DELL'ACQUA Castelvetro (Mo) ore 10 Nell'ambito dell'inaugurazione della Casa dell'Acqua in Piazzale di Via Cialdini divertente animazione di Lorenzo Bonazzi sul ciclo dell'acqua dedicata ai ragazzi. Esposizione della mostra fotografica del Consorzio Burana dedicata alle opere di difesa del suolo dall'11 al 19 maggio all'ex Chiesa di Via B. Cavedoni. In collaborazione con il Comune di Castelvetro.

LE AREE PROTETTE DI PIANURA E I LORO CANALI Nonantola, Torrazzuolo (Mo) dalle ore 15.30 Biciclettata con partenza dall'Abbazia di Nonantola (ore 15.30) e arrivo al Torrazzuolo. Inaugurazione della mostra Bonifica è mediare tra gli estremi: alluvione e siccità. Alle ore 16.30 partenza della camminata fra boschi, zone umide e canali fra storia e attualità del nodo idraulico del Torrazzuolo. In collaborazione con Comune e CEAS di Nonantola e Coop Alleanza 3.0.. Casa della Guardia Partecipanza di Nonantola, Via Due Torriani 41.

INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE San Possidonio (Mo) ore 17.30 Tavola rotonda sul ruolo della Protezione Civile e del Consorzio della Bonifica Burana nella gestione delle acque. Auditorium di San Possidonio, Via Focherini, 1. In collaborazione con i gruppi di Protezione Civile di San Possidonio, Cavezzo, San Prospero s/S e Concordia s/S.

DOMENICA 12 MAGGIO GIORNATA DI STUDI A 500 ANNI DALLA MORTE DI LEONARDO Finale Emilia (Mo) dalle ore 15 Conferenza dedicata alla figura di Leonardo da Vinci nelle parole di uno dei suoi apprezzati biografi, il finalese Edmondo Solmi e tramite analisi dell'opera idraulica nell'esposizione dei tecnici del Burana. Inaugurazione della mostra storica Dalle porte vinciane di Leonardo (1500) all'origine della bonifica moderna (1919-1934). In collaborazione con il Comune di Finale Emilia.

SEGUIRANNO GLI ALTRI EVENTI.

GIOVEDÌ 16 MAGGIO CAMMINATA TRA I CILIEGI Vignola (Mo) ore 18 Passeggiata tra acque e ciliegi lungo il percorso natura con visita alla Presa del Canale San Pietro e al Canale Diamante di Vignola. Ore 18 partenza, all'interno piccolo ristoro. In collaborazione con Associazione Amici del Cuore.

SABATO 18 MAGGIO DUE PASSI NELLA NATURA IN UN TERRITORIO DI ACQUA Manzolino, Castelfranco Emilia (Mo) ore 15-18 Una camminata alla scoperta della fauna e della flora del sito Sic-Zps di Manzolino tra canneti e boschi di pianura. Dimostrazione pratica di inasamento. In collaborazione con Sustenia e AsOer. Cassa di espansione del Canale di San Giovanni, parcheggio del Mulino di Via Carletto, Manzolino di Castelfranco Emilia.

DOMENICA 19 MAGGIO STRABURANA 2019 E NON SOLO Bondeno (Fe) ore 9-19 Partenze alle ore 10/10.30 da: Borgocarbonara, 24 km; San Felice s/P, 31 km; Ferrara, 26 km; Pontelagoscuro, 34 km; Palata-Pepoli, 28 km. Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo Pilastresi alle ore 12 circa dove sono previste attività ricreative, tra cui gara di pesca al mattino e coro di bambini. Sorridi con noi con aperitivo al pomeriggio. Raduno di vespe tra gli impianti Santa Bianca,

Bondeno-Palata e Pilastresi. In caso dimaltempo la bicicletata è rinviata anuova data. In collaborazione con i Consorzi di Bonifica Terre dei Gonzaga inDestra Po e Pianura di Ferrara. IMPIANTI APERTI PER VISITE GUIDATELuoghi vari ore 9.30-12 e 15-18.30PRESA DI VIGNOLA, Ponte Muratori 1, Vignola.IMPIANTO IDROVORO BONDENO-PALATA, Via Dazio 147, Bondeno con esposizione dellaMostra Aquae.IMPIANTO IDROVORO S. BIANCA, Via Serragliolo 272, loc. S. Bianca di Bondeno.IMPIANTO SABBIONCELLO, Via Sabbioncello 10, Quingentole, nell ambito di PerCorti e Cascine.IMPIANTO PILASTRESI, Via Anime Condotti 391, Stellata di Bondeno.FESTA DELL ACQUA A GIARDIMAGGIO 2019San Felice s/P (Mo) dalle ore 15.30Nell ambito della Festa dell acqua un pomeriggio all aria aperta per genitorie bambini il Burana presenta il laboratorio popup di bonifica dedicato alciclo dell acqua. In collaborazione con il Giardino botanico La Pica VialImperiale angolo Via Getta, San Biagio di San Felice sul Panaro.BIODIVERSITÀ AZZURRA: IL FIUME NELLE NOSTRE MANISpilamberto/Vignola (Mo) ore 9Bicicletata da Spilamberto (ritrovo Piazza Sassatelli e visita al Museodell Aceto Balsamico) e arrivo con visita guidata alla Presa del Canale SanPietro di Vignola. In collaborazione con Comuni di Vignola e Spilamberto e COOPAlleanza 3.0.MOSTRA DI INCISIONI SCRITTUREACQUA San Martino Spino (Mo) ore 15.30-19.30All interno della 16a edizione della rassegna Percorsiarte tra ambiente etradizione esposizione della mostra di incisioni degli artistidell Associazione Liberi Incisori dedicata alla bonifica. Tutte le domenichedal 19 maggio al 9 giugno al Barchessone vecchio, Via Zanzur 36/A di SanMartino Spino, Mirandola.FESTA DELL ACQUAModena dalle ore 15Punto informativo e atelier di pittura per bambini sul tema dell acqua. Incollaborazione con Comune di Modena, presso il Parco Ferrari.